



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



**CAPITOLATO SPECIALE
PER**

GARA D'APPALTO NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PER UN TRIENNIO DEL " SERVIZIO DI TRASPORTO SANGUE, FARMACI, CANCELLERIA, ETC NON COPERTI DALLA GARA CENTRALIZZATA REGIONALE".

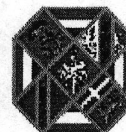
- Art. 1 - Oggetto della gara.**
- Art. 2 - Durata del contratto ed importo dell'appalto.**
- Art. 3 - Descrizione del servizio.**
- Art. 4 - Automezzi.**
- Art. 5 - Rispetto D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza luoghi di lavoro). Disposizioni generali relative al personale dipendente della ditta aggiudicataria.**
- Art. 6 - Criteri di valutazione.**
- Art. 7 - Clausola finale.**

**Legenda : EA ente appaltatore
 UO unita' operativa
 R.U.P. Responsabile unico procedimento
 UOC unità operativa complessa**

Di



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

- 1.1.** Gara comunitaria nella forma della procedura aperta, indetta dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Latina, avente ad oggetto l'affidamento TRIENNALE del servizio di TRASPORTO SANGUE, FARMACI, CANCELLERIA, ETC NON COPERTI DALLA GARA CENTRALIZZATA REGIONALE.
- 1.2.** Le modalità di partecipazione alla procedura e di espletamento della gara *de qua* sono indicati nel disciplinare di gara.
- 1.3.** La gara è costituita da un unico lotto, meglio descritto nel presente atto.
- 1.4.** L'Azienda ASL si riserva la facoltà, senza che le ditte aggiudicatrici possano sollevare eccezione alcuna, di revoca totale o parziale dei servizi qualora fosse in grado di gestirli in proprio anche parzialmente.
- 1.5.** E' in facoltà della Azienda ASL di richiedere, per i casi urgenti, l'espletamento dei suddetti servizi, anche al di fuori degli orari e dei luoghi prefissati, e la ditta è tenuta ad eseguirli puntualmente agli stessi prezzi, patti e condizioni di aggiudicazione.

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'APPALTO

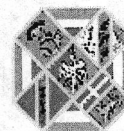
- 2.1.** Il contratto avrà durata triennale decorrente dalla stipula del contratto o dalla data in cui l'amministrazione deciderà di dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese con urgenza.
- 2.2.** L'importo a base d'asta del servizio per tre anni è di € 1.500.000,00 IVA esclusa.

Art. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 3.1.** Il presente Capitolato riguarda l'affidamento, in un unico lotto, del servizio di TRASPORTO SANGUE, FARMACI, CANCELLERIA, ETC NON COPERTI DALLA GARA CENTRALIZZATA REGIONALE, da e verso le diverse strutture ospedaliere, ambulatoriali, distrettuali della ASL Latina e verso altre strutture sanitarie fuori della ASL stessa, nell'ambito della Regione Lazio e/o fuori regione, in casi eccezionali.
- 3.2.** L'EA dovrà provvedere al trasporto, allo scarico ed alla consegna ai centri utilizzatori descritti nel prospetto di cui al presente capitolato, nelle ore e nei giorni ivi indicati.
- 3.3.** Il calendario di consegna, presentato nel progetto di servizio sulla base dei centri utilizzatori indicati, è indicativo e potrà essere modificato dalla stazione appaltante, durante l'espletamento del servizio, qualora se ne riscontrasse la necessità.
- 3.4.** Le sopraindicate sedi di consegna potranno subire, durante la vigenza contrattuale, modificazioni ed eventuali spostamenti, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico di questa Amministrazione.
- 3.5.** Eventuali ampliamenti delle sedi di consegna, così come eventuali diminuzioni delle stesse, dovranno essere obbligatoriamente accettati dall'EA e l'adeguamento del corrispettivo avverrà in più o in meno, ai sensi delle disposizioni del presente capitolato, in contraddittorio con la competente UOC Acquisti e Gestione del Patrimonio Mobiliare dell'Azienda ASL di Latina.
- 3.6.** Il personale delle strutture aziendali richiedenti provvederà al confezionamento dei beni da consegnare ed alla predisposizione di un elenco in triplice copia del materiale in consegna di cui una copia dovrà essere restituita, debitamente firmata per accettazione dal personale dell'unità operativa destinataria, a cura della ditta aggiudicataria del servizio.



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



3.7. Restano a completo onere della ditta aggiudicataria tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative fiscali in materia, conseguenti ai trasferimenti su strada dei beni di cui al presente capitolato.

3.8. L'EA è tenuta ad espletare il servizio con organizzazione, mezzi e personale proprio.

3.8. bis La ASL Latina dovrà rendere disponibili locali di sosta del personale della EA impiegato nel servizio (almeno 1 unità presente in h24), nei Presidi Nord (Ospedale Goretti) Centro Sud (Ospedale Terracina).

3.9. Di seguito vengono elencate, in via indicativa e non esaustiva, le prestazioni richieste. Le stesse pertanto, nel rispetto dell'ordine temporale, potranno essere oggetto di ottimizzazione da parte dell'EA previo accordo con i Responsabili delle Strutture richiedenti i servizi.

La Stazione appaltante si riserva di indicare contestualmente alla stipula del contratto i referenti aziendali con cui l'aggiudicatario dovrà coordinarsi per le esigenze di svolgimento del servizio, nonché per la convalida delle fatture di pagamento (Unità Operativa Trasporti Interspederali aziendali).

3.10.

Oggetto del trasporto	Tragitto da - a	Frequenza del trasporto	Orario se indicato
Campioni - biologici - ematici - urina - istologici - citologici - cons. referti	Dorsale di collegamento tra i vari presidi ospedalieri UUOCC: Patologia clinica Formia, Gaeta, Fondi, Terracina - UOC Patologia clinica PO Nord ed eventualmente Anatomia Patologica Presidio Nord e ICOT e viceversa	Dal lunedì al venerdì	mattino
Campioni - biologici - ematici - cons. referti	Strutture P.O. Nord- presidi sanitari romani	Dal lunedì al sabato	Mattino (orario da concordare)
Prelievi di laboratorio	Centro prelievi Aprilia, Cisterna, Cori, Sezze, Priverno - Laboratorio Analisi Distretto Latina	Sei giorni a settimana, festivi esclusi	Entro le h 11.00
Prelievi di laboratorio	Centri prelievo Pontinia, Sabaudia, B.go Grappa, B.go Sabotino - laboratorio Analisi Distretto Latina	Due volte a settimana	Entro le h 10,30
Prelievi di laboratorio	Centri prelievo Giulianello, Roccamassima - Punto prelievi di Cori	Una volta a settimana	
Campioni: - urine - ematici - cons.referti	S.E.R.D. di Terracina -Lab.Analisi H.di Terracina	dal Lunedì al Venerdì	mattino
Campioni di	S.E.R.D. di Aprilia - Lab. Analisi di Latina	Un giorno al mese	

JP



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



esami tossicologici			
Campioni - biologici - ematici - cons. referti	Punto prelievi Itri - Lab. Analisi H. di Formia - Gaeta	Tre volte settimana	h. 10.00
Campioni - biologici - ematici - cons. referti	Punto prelievi Minturno - Lab. Analisi H. di Gaeta	Dal lunedì al sabato	h. 10.00
Punto prelievi Isola di Ponza e Ventotene Campioni - biologici - ematici	Porto di Formia Traghetto - Lab. Analisi H. di Gaeta	Mercoledì	h. 17.00
Dialisi Isola di Ponza e altri materiali/farm aci anche per Ventotene Campioni - biologici - ematici etc..	Porto di Formia Aliscafo in partenza e in arrivo - Lab. Analisi H. di Gaeta e Servizio farmaceutico Formia/Gaeta	Martedì (una volta al mese- a richiesta consegna sul territorio delle isole)	h. 09.00
Campioni bio- logici, referti e radiografie	Casa circondariale Distretto Latina- labo- ratorio Analisi Distretto Latina-Ospedale Goretti	Su richiesta	
Prelievi di laboratorio	Punto Prelievi Castelforte - PO Formia	Due volte a settimana	
Prelievi per particolari analisi- Trasporto pre- lievi per tam- poni Covid19 da punti terri- toriali a Ospe- dale Goretti/ Spallanzani Roma(ex Siani LT Abbott Aprilia-Pri- verno-Terra-	Laboratorio analisi Distretto Latina - La- boratorio Analisi PO Nord e/o Ospedale Spallanzani Roma	Cinque giorni a settimana, esclu- so sabato e do- menica secondo richie- ste	



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



Ministero della Sanità
12/2020

cina-Fondi- Formia-Gaeta- Ponza- Ventotene-Sez- ze) tutti i gior- ni esclusa Do- menica in an- data e ritorno			
Materiali bio- logici(pap- test) e prelievi cutanei	Anatomia patologica PO Nord -Distretto Latina	Sei giorni a setti- mana, festivi esclusi preferibil- mente mercoledì	h 8.30-11.30
Trasporto urgente: - sangue - emoderivati	S.I.T. di Formia - S.I.T. di Latina	Secondo richieste	h. 24
Trasporto urgente: - sangue - emoderivati	S.I.T. di Latina - S.I.T. di Formia	Secondo richieste	h. 24
Trasporto urgente: - sangue - emoderivati	S.I.T. Fuori Provincia - S.I.T. di Latina	Secondo Richieste	h. 24
<u>Richieste</u> <u>Sangue e</u> <u>Sangue</u> <u>Assegnato</u> <u>Latina→Terrac</u> <u>ina e</u> <u>Terracina→Lat</u> <u>ina, inoltre</u> <u>Latina/Formia</u> <u>→Fondi e</u> <u>viceversa/</u> <u>Prelievo e</u> <u>trasporto</u> <u>vaccini per</u> <u>Covid da</u> <u>Trasfusionale</u> <u>Latina a Hub</u> <u>ex Rossi Sud</u> <u>Lt-Abbott</u> <u>Aprilia-</u>		Secondo richieste	H 24

9



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



<u>festivi- ritiro farmaci / esami da Ospedale Spallanzani ½ volte a settimana</u>			
Servizio festivo trasp. Campioni ematici elezione urgenza. - cons.referti	H.di Terracina- H.di Fondi e ritorno	Domenica Festivi	N° 4 passaggi h. 07.30 h. 12.30 h. 15.30 h. 19.00
<u>Reintegro sangue frigo emoteche aziendali</u>		<u>Secondo richieste</u>	<u>Dal Lunedì al Sabato</u>
Campioni: - es.istologici - es.citologici - cons.referti	H.di Sezze - Anat.Patol.: H.di Latina	Una volta a Settimana preferibilmente il venerdì	h. 8.30 - 11.30
Farmaci chemioterapici	PO Nord – Sede distrettuale di Aprilia c/o Poliambulatorio-Terracina-Formia	Da lunedì a venerdì	Entro le ore 12.00
Medicinali e al- tri beni sanita- ri	Farmacia Ospedale Formia – Servizi ter- ritoriali Distretto 5, Comunità Marica e Minturno, Ospedale Gaeta, Ospedale Min- turno	1 volta a settima- na (preferibilmen- te martedì)	
Medicinali e al- tri beni sanita- ri	Farmacia PO Latina –Ambulatori distretto 1 Aprilia, Cisterna e Ospedale Cori	Una volta a setti- mana dal lunedì al venerdì	Dalle ore h 8,30 in poi
	Farmacia PO Latina-Ambulatori distretto 2 e 3 Priverno, Latina e Sermoneta	Una volta a settimana dal lunedì al venerdì	Dalle ore h 8,30 in poi



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



	Farmacia PO Latina - Ambulatori Sezze Pontinia Sabaudia (distretti 2 e 3)	Una volta a settimana dal lunedì al venerdì	Dalle h 8,30 in poi
	Poliambulatorio di Aprilia, Ospedale di Terracina e Ospedale di Gaeta/Formia	Una volta al giorno dal lunedì al venerdì	Dalle h 8,30 in poi
Medicinali e altri beni sanitari Screening colon retto	Farmacia Ospedale Terracina - Ospedale Fondi, PPI Sabaudia, PTP Priverno, SERD Terracina ritiro farmacie Nord Sud campioni (da lunedì a venerdì) e trasporto presso Ospedale San Giovanni Addolorata Roma il Mercoledì e Venerdì	1 volta a settimana (preferibilmente mercoledì a Sabaudia e Priverno e martedì a ospedale di Fondi)	Dalle h 8,30 in poi
Medicinali e altri beni sanitari	Farmacia Ospedale Formia - Servizi territoriali Distretto 5, Comunità Maricae Minturno, Ospedale Gaeta, Ospedale Minturno	1 volta a settimana (preferibilmente martedì)	
Mammografie /radiografie	Sedi distrettuali di Aprilia e Cori - sede distrettuale di Cisterna e viceversa	Due volte a settimana	
Cassette registrate ECG holter	Poliambulatori Distretto Latina-Laboratorio Analisi Distretto Latina	Sei giorni a settimana, festivi esclusi	
Cassette Holter e pap-test	Sedi distrettuali di Aprilia e Cisterna (poliambulatorio e consultorio)-sede distrettuale di Latina e viceversa	Due volte a settimana	

3.11 Contenitori Isotermici per unità di sangue ed emocomponenti.

I contenitori primari dovranno essere trasportati in appropriati contenitori secondari (contenitore di materiale resistente, impermeabile, a tenuta stagna ed adatto a contenere e proteggere il recipiente primario) e terziari (contenitore più esterno in cui collocare il recipiente secondario per evitare danneggiamenti causati da fattori esterni quali agenti fisici o acqua) con le specifiche di seguito descritte.

I contenitori secondari dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- essere monouso per singola sacca;



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



- essere di materiale plastico resistente, impermeabile, a tenuta stagna;
- essere dotati singolarmente di materiale assorbente in quantità sufficiente ad assorbire la totalità del sangue contenuto in caso di rottura del contenitore primario;
- essere certificati per il trasporto di liquidi biologici potenzialmente infetti;
- essere chiudibili senza l'ausilio di apparecchiature;
- essere apribili senza l'uso di lame o forbici;
- essere certificati come dispositivi medici di Classe I, conforme a quanto prescritto dalla direttiva 93/42/CEE, commercializzato con marcatura CE.

I contenitori terziari dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- essere conformi alla normativa vigente (marcatura CE, circolare n. 16 del 20.07.1994, circolare n. 3 08 Maggio 2003);
- avere la possibilità di impostazione della temperatura;
- avere una distribuzione uniforme della temperatura al loro interno;
- essere dotati di un sistema di monitoraggio e di registrazione continua della temperatura;
- essere costituiti di materiale rigido e termoisolante;
- essere dotati di chiusura ermetica;
- essere dotati di superfici interne facilmente pulibili.

I Contenitori terziari, isotermici per unità di sangue ed emocomponenti dovranno essere provvisti di dispositivi (data logger) per la registrazione e monitoraggio della temperatura, qualora non siano parte integranti degli stessi, e dovranno essere:

- conformi alle norme CE, FCC ed allo standard IP66 per protezione antipolvere e impermeabilità;
- dotati di possibilità di impostazione della temperatura nei range stabiliti;
- dotati di rilevazione della temperatura compatibile con i parametri da monitorare;
- resistenti agli urti;
- dotati della possibilità di scaricare i dati registrati su sistema informatico;
- dotati di sistemi di protezione dei dati acquisiti.

Il confezionamento ed il trasporto delle unità di sangue intero ed emocomponenti dovrà altresì avvenire in modo da permettere:

- Conservazione ottimale delle unità di sangue intero ed emocomponenti prelevate al fine di mantenere le caratteristiche qualitative e le proprietà biologiche;
- Condizioni di sicurezza per gli operatori coinvolti;
- Salvaguardia dell'ambiente (condizioni di trasporto tali da evitare la dispersione nell'ambienti di agenti potenzialmente infettanti). La temperatura a cui le unità di sangue intero ed emocomponenti dovranno essere trasportate e mantenute, per non alterarne le funzionalità, sono definite nella seguente tabella:

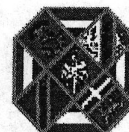
Unità di sangue intero Range di Temperature 1. Sangue intero [+20 °C; +24 °C] 2. Emazie frazionate e validate/Sangue Cordonale [+2 °C; +6 °C] 3. Concentrato piastrinico da buffy-coat o da pool o (piastrine) da aferesi concentrato piastrinico pool di piastrine con agitatore termostato [+20 °C; +24 °C] 4. Plasma fresco congelato ≤ - 20 °C 5. Cellule ematopoietiche staminali stoccate ≤ - 80 °C

Si tenga presente inoltre che:

- gli emocomponenti classificati come infetti, da trasportarsi separatamente ed autonomamente, dovranno obbligatoriamente essere confezionati in contenitori primari e secondari, dotati di materiali assorbenti, e terziari con le stesse caratteristiche precedentemente descritte;
- le cellule ematopoietiche staminali stoccate dovranno essere trasportate in contenitori criogenici in azoto liquido, sia in Dry Shipper (indicati per il trasporto aereo), sia in Vapor shipper (trasferimento stradale), con contenitori propri e con quelli delle aziende per cui si presta il servizio.



Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



Tali contenitori, riempiti di azoto liquido, dovranno essere in grado di garantire, per molto tempo, temperature ben al di sotto dello zero. Si precisa inoltre che i contenitori terziari dovranno contenere almeno 10 sacche ciascuno.

Contenitori Isotermici per i campioni biologici

I contenitori secondari dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- ☛ essere monouso per singola sacca;
- ☛ essere di materiale plastico resistente, impermeabile, a tenuta stagna;
- ☛ essere dotati singolarmente di materiale assorbente in quantità sufficiente ad assorbire la totalità del sangue contenuto in caso di rottura del contenitore primario;
- ☛ essere certificati per il trasporto di liquidi biologici potenzialmente infetti;
- ☛ essere chiudibili senza l'ausilio di apparecchiature;
- ☛ essere apribili senza l'uso di lame o forbici;
- ☛ essere certificati come dispositivi medici di Classe I, conforme a quanto prescritto dalla direttiva 93/42/CEE, commercializzato con marcatura CE.

I Contenitori isotermici terziari (contenitori più esterni in cui collocare i contenitori secondari per evitare danneggiamenti causati da fattori esterni quali agenti fisici, chimici o acqua), per i campioni biologici dovranno avere le stesse caratteristiche descritte nel paragrafo ed essere inoltre provvisti di rastrelliera che ne consenta il trasporto in posizione verticale.

I Contenitori terziari, isotermici per unità di sangue ed emocomponenti dovranno essere provvisti di dispositivi (data logger) per la registrazione e monitoraggio della temperatura, qualora non siano parte integranti degli stessi, e dovranno essere:

- ☛ conformi alla norme CE, FCC ed allo standard IP66 per protezione antipolvere e impermeabilità;
- ☛ dotati di possibilità di impostazione della temperatura nei range stabiliti;
- ☛ dotati di rilevazione della temperatura compatibile con i parametri da monitorare;
- ☛ resistenti agli urti;
- ☛ dotati della possibilità di scaricare i dati registrati su sistema informatico;
- ☛ dotati di sistemi di protezione dei dati acquisiti.

Il confezionamento ed il trasporto dei campioni biologici dovrà avvenire in modo da permettere:

- ☛ Conservazione ottimale al fine di mantenere le caratteristiche qualitative e le proprietà biologiche;
- ☛ Condizioni di sicurezza per gli operatori coinvolti;
- ☛ Salvaguardia dell'ambiente (condizioni di trasporto tali da evitare la dispersione nell'ambienti di agenti potenzialmente infettanti).

La temperatura a cui i campioni biologici dovranno essere trasportati e mantenuti per non alterarne le funzionalità deve essere compresa tra $[+2\text{ }^{\circ}\text{C}; +10\text{ }^{\circ}\text{C}]$.

Si tenga presente inoltre che i campioni classificati come infetti, da trasportarsi separatamente ed autonomamente, dovranno obbligatoriamente essere confezionati in contenitori primari, secondari e terziari, e avvolti, all'interno dei contenitori, con materiali assorbenti.

Sistema informatico di controllo delle temperature e della stabilità delle provette.

Il sistema informatico per il controllo delle temperature e della stabilità delle provette (composto dai rilevatori, o data logger, e dall'applicativo che ne imposta e raccoglie i dati) dovrà garantire la tracciabilità del mantenimento delle caratteristiche biologiche e qualitative delle sacche di sangue, degli emocomponenti e dei campioni biologici durante il servizio di trasporto sangue.

Ogni rilevatore (data logger) per il monitoraggio delle temperature dovrà essere progettato per la programmazione delle specifiche di registrazione dati e per lo scaricamento dei dati su PC, attra-

verso qualsiasi porta USB, e dovrà permettere la visualizzazione sul dispositivo, a ciclo continuo ed attraverso apposito schermo, delle seguenti informazioni:

- ☛ valore di temperatura attualmente registrato;
- ☛ temperatura massima e minima registrate fino a quel punto;
- ☛ la violazione dei livelli di allarme di bassa e/o alta temperatura;
- ☛ durata della violazione dei livelli di allarme di bassa e/o alta temperatura;
- ☛ avviso di batteria in esaurimento.

I data logger dovranno essere inoltre tarati secondo campioni di riferimento riconosciuti. Si segnala infine che almeno una volta l'anno, e comunque ogni qualvolta si riterrà opportuno, i rilevatori di temperatura saranno sottoposti a verifica (ad esempio, per la durata minima di una notte, in una frigoemoteca a temperatura controllata). Al mattino ne verranno scaricati i dati e ne verrà verificato l'allineamento degli stessi con la temperatura della frigoemoteca. In caso di difformità della temperatura o malfunzionamento del rilevatore, verrà contattata la ditta aggiudicatrice e lo strumento dovrà essere mandato in assistenza. Il personale delle strutture attraverso il sistema informatico, dovrà potere:

- ☛ eseguire il download, il salvataggio e la conservazione dei dati registrati sui dispositivi durante il servizio di trasporto ivi compreso il luogo della raccolta;
- ☛ supervisionare, a movimentazione avvenuta, l'intero servizio di trasporto;
- ☛ verificare la conformità a quanto indicato nel presente capitolato delle temperature registrate

L'erogazione del servizio attraverso la modalità **a chiamata Programmata** verrà attivata attraverso l'emissione, e la trasmissione mezzo mail o fax, di un Ordinativo di Intervento da parte della UOS Trasporti Inter-ospedalieri, dove saranno indicate le seguenti informazioni:

- ☛ numero dell'Ordinativo di Intervento;
- ☛ fase del servizio di trasporto interessata
- ☛ luogo di partenza (nome della struttura di origine del viaggio, indirizzo della struttura, tipologia della struttura: struttura trasfusionale, presidio ospedaliero, articolazione funzionale, unità di raccolta);
- ☛ luogo di arrivo/destinazione (nome della struttura di destinazione del viaggio, indirizzo della struttura di destinazione, tipologia di struttura di destinazione: struttura trasfusionale, presidio ospedaliero, articolazione funzionale, unità di raccolta);
- ☛ frequenza di viaggi giornalieri (numero di viaggi necessari quotidianamente all'interno delle fasce orarie precedentemente descritte);
- ☛ la data ed ora di inizio dei viaggi;
- ☛ la data ed ora di fine dei viaggi;
- ☛ tipologia di viaggio (intra provinciale, intra regionale).

Alla ricezione dell'ordinativo, la ditta aggiudicatrice predisporrà e trasmetterà mezzo mail o fax una conferma per accettazione e successivamente invierà l'auto per il trasporto. Si precisa, per i servizi attivati con modalità Programmata, che la ditta aggiudicatrice dovrà concordare con la struttura richiedente un piano di trasporto che tenga conto della possibilità di razionalizzare il numero di automezzi da utilizzare e il numero di tratte da percorrere e, di conseguenza, remunerare.

L'erogazione del servizio per le fasi con modalità di attivazione **a chiamata** prevede che la ditta aggiudicatrice garantisca la disponibilità ad assolvere alle chiamate delle Strutture della ASL.

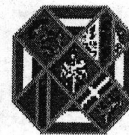
L'erogazione del servizio attraverso la modalità a chiamata verrà attivata attraverso l'emissione, e la trasmissione mezzo mail o fax, di un Ordinativo di Intervento da parte della Struttura dove saranno indicate le seguenti informazioni:

- ☛ numero dell'Ordinativo di Intervento;





Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



- ☛ fase del servizio di trasporto interessata
- ☛ luogo di partenza (nome della struttura di origine del viaggio, indirizzo della struttura, tipologia della struttura: struttura trasfusionale, presidio ospedaliero, articolazione funzionale, unità di raccolta);
- ☛ luogo di arrivo/destinazione (nome della struttura di destinazione del viaggio, indirizzo della struttura di destinazione, tipologia di struttura di destinazione: struttura trasfusionale, presidio ospedaliero, articolazione funzionale, unità di raccolta);
- ☛ la data ed ora di arrivo della vettura presso il luogo di arrivo/destinazione;
- ☛ tipologia di viaggio (intra provinciale, intra regionale, extra regionale entro 200 km inclusi, extra regionale tra i 200 km ed i 500 km inclusi, extra regionale oltre 500 km).

Alla ricezione dell'ordinativo, la ditta aggiudicatrice predisporrà e trasmetterà mezzo mail o fax una conferma per accettazione e successivamente invierà l'auto per il trasporto.

Per i viaggi attivati con la modalità a chiamata, le strutture comunicheranno con almeno 180 minuti di anticipo, in caso di trasporto intra provinciale, con almeno 300 minuti di anticipo, in caso di trasporto intra regionale, con almeno 16 ore di anticipo, in caso di trasporto extra regionale, l'orario ed il luogo in cui l'autovettura della ditta aggiudicatrice dovrà recarsi.

Resta inteso che la ditta aggiudicatrice dovrà rispettare la data e l'orario di arrivo segnalati sull'ordinativo di intervento dalle strutture richiedenti.

Modalità di Erogazione dei servizi di trasporto a chiamata - in urgenza

L'erogazione del servizio per le fasi con modalità di attivazione a chiamata- in urgenza prevede che la ditta aggiudicatrice garantisca la disponibilità ad assolvere alle chiamate in urgenza.

Il servizio verrà remunerato mensilmente a misura sulla base del numero e della tipologia di viaggi effettuati per il prezzo unitario offerto dalla ditta aggiudicataria per le tre tipologie di viaggi oggetto dell'appalto:

Viaggio intra provinciale;

Viaggio intra regionale

Viaggio extra regionale entro i 200 km inclusi;

Viaggio extra regionale tra i 200 km e i 500 km inclusi;

Viaggio extra regionale oltre i 500 km.

Si segnala inoltre che in caso di chiamata - in urgenza, al fornitore sarà riconosciuta una maggiorazione del 10 % del prezzo unitario offerto per ciascuna tipologia di viaggio (intra provinciale, intra regionale, extra regionale entro i 200 km inclusi, extra regionale tra i 200 km e i 500 km inclusi, extra regionale oltre i 500 km).

ART. N. 4 - AUTOMEZZI

Gli automezzi richiesti per l'espletamento del servizio sono i seguenti:

N.1 AUTOVEICOLO CON AUTISTA OPERATIVO DALLE ORE 008 ALLE ORE 20.00 PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO NORD presente tutti i giorni festivi compresi, allestito con dispositivi di cui all'allegato A, riportato in calce alla presente;

N.1 AUTOVEICOLO CON AUTISTA OPERATIVO DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 20.00 E DALLE ORE 20.00 ALLE ORE 08.00 PER IL PRESIDIO OSPEDALIERO CENTRO -SUD presente tutti i giorni festivi compresi, allestito con dispositivi di cui all'allegato A, riportato in calce alla presente;

N.1 AUTOVEICOLO CON AUTISTA OPERATIVO DALLE ORE 008 ALLE ORE 14.00 PER IL PRESIDIO Nord -Centro e Sud;

N.1 PULMINO DA Q.LI 75 DISPONIBILE AL BISOGNO (1-2 VOLTE /MESE);

N.1 AUTOVEICOLO CON AUTISTA OPERATIVO DALLE ORE 08 ALLE ORE 20.00 PER IL PRESIDIO NORD per ritiro Screenig colon retto dalle farmacie ed altro presente tutti i giorni escluso i festivi;

N. 1 AUTOVEICOLO CON AUTISTA OPERATIVO DALLE ORE 08 ALLE ORE 20.00 PER IL PRESIDIO CENTRO- SUD per ritiro Screening colon retto dalle farmacie ed altro presente tutti i giorni escluso i festivi;

L'attivazione degli automezzi sarà effettuata dal personale della Asl che opera nell'Unità Operativa Trasporti Inter-ospedalieri e avverrà a mezzo telefono fisso o mobile o via fax; il mezzo dovrà essere operativo al massimo **entro 30 minuti** dalla chiamata e **entro 15 minuti** in caso di Emergenza trapianto d'organi o trasporto sangue urgente.

4.1. Gli automezzi che dovranno essere utilizzati per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato dovranno essere allestiti ed omologati secondo la normativa attualmente in vigore e in particolare secondo le seguenti disposizioni:

Come previsto dal Decreto del 9 settembre 2008 - Regolamentazione degli autoveicoli destinati al trasporto di plasma ed organi - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18 settembre 2008 nr. 219, sono da ritenersi requisiti minimi indispensabili le seguenti caratteristiche:

1. La tara degli autoveicoli, oltre quanto definito per la generalità dei veicoli, comprende anche tutta l'attrezzatura fissa necessaria allo svolgimento delle specifiche funzioni;
2. Gli autoveicoli debbono essere coibentati e refrigerati ed essere dotati di: almeno una porta su una fiancata, con esclusione di quelle d'accesso alla cabina, nonché una porta posizionata sulla parte posteriore del veicolo stesso; un vano di carico confinato, separato dall'abitacolo e destinato esclusivamente all'alloggiamento di idonei contenitori termici per il trasporto di plasma;
3. Gli autoveicoli debbono essere dotati di un dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu e di quello di allarme previsti dall'art. 177 del codice della strada;
4. Gli autoveicoli debbono avere la colorazione fondamentale bianca e portare su ogni fiancata, nonché anteriormente (se esiste lo spazio per l'applicazione) e posteriormente il simbolo internazionale di soccorso riportato nell'allegato tecnico al decreto ministeriale 17 dicembre 1987, n. 553.
5. Gli autoveicoli debbono essere dotati di una fascia di pellicola retroriflettente vinilica autoadesiva di colore arancione, di altezza minima di 10 cm, applicata lungo la fiancata e la parte posteriore, nonché nella parte interna delle ante della porta posteriore (se si tratta di porta a battente). Sono ammesse altre indicazioni (es. fascia aziendale), purché non luminose, retroriflettenti o fosforescenti;





6. Sulla fiancata degli autoveicoli per il trasporto di plasma deve essere riportata, in forma chiaramente individuabile, la denominazione dell'ente che ha la proprietà o l'usufrutto del veicolo o l'abbia acquisito con patto di riservato dominio o locato con facoltà di compera;

7. I materiali di rivestimento comunque presenti nel vano di carico debbono essere ignifughi o autostinguenti. L'impianto elettrico, asservito alle eventuali attrezzature e/o apparecchiature presenti nel vano di carico, deve essere realizzato con adeguate protezioni e deve essere certificato dall'allestitore a norma del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli autoveicoli di soccorso avanzato debbono essere muniti di estintore.

La ditta concorrente dovrà fornire una dichiarazione sulla conformità dell'automezzo in base ai requisiti di legge sulla "regolamentazione del trasporto del sangue".

Si precisa inoltre che gli automezzi dovranno essere dotati di aria climatizzata, scatola nera dotata della seguente strumentazione di bordo: (i) Rilevazione di posizione; (ii) Controllo della posizione in tempo reali; (iii) Gestione degli allarmi con impostazione soglie rilevazione degli allarmi; (iv) Odometro; (v) Display in remoto per segnalazione visiva/acustica; ESP - Controllo Elettronico della Stabilità; Telefonino e Radiotelefonino per garantire la continua comunicazione con l'autista dell'autoveicolo.

- In particolare sono richiesti autoveicoli con 2 posti a sedere, più il conducente, almeno 1 porta sulla fiancata non di guida, e 1 porta posteriore, 1 vano carico separato dall'abitacolo.

- D.Lgs. 21 novembre 2005, n. 286 e s.m.i., in materia di liberalizzazione regolata dell'esercizio dell'attività di autotrasportatore;

- Assicurazione contro i rischi derivanti dalla circolazione stradale con i seguenti massimali di garanzia:

- per gli automezzi adibiti a trasporto cose, minimi di garanzia di € 3.000.000,00 per ogni sinistro;

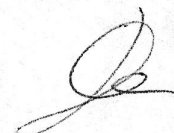
- permessi e/o autorizzazioni di legge per la circolazione tutti i giorni dell'anno e delle autorizzazioni indispensabili per transitare in deroga alle limitazioni della circolazione;

- revisione generale dei veicoli a motore come disposto dal Ministero dei Trasporti;

- essi dovranno essere di proprietà dell'EA, o a noleggio, leasing o altro contratto che ne assicuri l'effettiva e continua disponibilità ed essere immatricolati secondo le vigenti disposizioni di legge (D.M. Ministero Infrastrutture e trasporti del 09-09-2008), provvisti delle necessarie autorizzazioni ed assicurazioni, in perfetto stato di efficienza e di capacità adeguata al numero delle cose trasportate e condotte da autisti abilitati.

4.2. L'EA dovrà tenere gli automezzi, i macchinari, tutte le attrezzature e tutto il materiale di contenimento e imballaggio, destinato all'attività dei servizi, in stato decoroso e perfettamente pulito, in ottimo stato di conservazione e di manutenzione per tutto il periodo contrattuale, in conformità alla modalità indicate dalla circolare n. 3 del 8 Maggio 2003 del Ministero della Salute; tutto il materiale necessario sia per la conduzione del servizio che per la pulizia ed igienizzazione di tutte le attrezzature impiegate è a carico dell'EA; i prodotti usati dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia e non dovranno essere tossici, in particolare dovranno essere utilizzati prodotti specifici contro i virus Sars Covid 19 e saranno applicate tutte le procedure di comportamento e sanificazione previste per il contenimento della diffusione della pandemia; è fatto obbligo che tutti gli operatori siano formati sulle modalità di comportamento e siano equipaggiati con gli appositi DPI necessari al contrasto dell'infezione Covid 19;

4.3. Per il trasporto farmaci, ai sensi di quanto previsto dal D. M. 6 luglio 1999 del Ministero della Sanità, tutti i mezzi impiegati per il trasporto dei medicinali devono essere dotati, nel vano di tra-





sporto, di impianti idonei a garantire una temperatura tale per cui, in linea con le indicazioni europee sulle prove di stabilità, le caratteristiche dei prodotti non vengano alterate.

4.4. Tali mezzi devono essere provvisti di adeguata coibentazione, fatti salvi casi eccezionali e documentati di trasporti in situazione di urgenza o di necessità, purché da essi non derivino rischi di deterioramento dei medicinali.

4.5. I medicinali per i quali è necessaria una temperatura di conservazione controllata, così come previsto dai decreti di autorizzazione all'immissione in commercio, vanno quindi trasportati con mezzi speciali e idonei, attraverso tutti i punti della catena distributiva.

4.6. A tale scopo devono essere impiegati mezzi refrigerati o confezionamenti separati in colli idonei al mantenimento della temperatura in rapporto ai tempi di consegna.

4.7. E' vietato l'uso promiscuo con prodotti/materiale che possano rappresentare pericolo per la sicurezza e/o efficacia dei farmaci.

4.8. Gli automezzi e le attrezzature utilizzate nello svolgimento del servizio dovranno essere tecnicamente efficienti, in perfetto stato di manutenzione e dotate di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e chiunque altro da eventuali infortuni e/o qualsiasi danno.

4.9. E' facoltà dell'ASL di Latina verificare lo stato d'uso degli automezzi, attrezzature, contenitori utilizzati per lo svolgimento del servizio e vietarne l'impiego qualora a suo insindacabile giudizio fossero ritenuti non idonei e conseguentemente richiederne la sostituzione con altrettanti idonei qualora necessario.

4.10. In ogni caso l'impiego degli automezzi e delle attrezzature, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente rispondenti e comunque conformi alle normative europee ad ai requisiti di sicurezza previsti da tutta la normativa vigente in materia.

4.11. Rispetto alle tipologie di mezzi e attrezzature individuate per lo svolgimento del servizio, l'impresa aggiudicataria potrà proporre all'Azienda, ferme restando le condizioni stabilite nella gara, di sostituire uno o più modelli con nuove tipologie che presentino caratteristiche migliorative in termini di sicurezza e di efficienza.

Ogni sostituzione di attrezzature, mezzi, contenitori offerti in gara, dovrà essere accompagnata da nuova documentazione tecnica che verrà esaminata per la necessaria valutazione di idoneità da parte della competente UOC Acquisti e Gestione del Patrimonio Mobiliare dell'Azienda ASL di Latina.

Art. 5 - RISPETTO D. LGS. 81/2008 (SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO). DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE AGGIUDICATARIO.

5.1. Per assicurare le prestazioni contrattuali la Ditta si avvarrà di proprio personale, in possesso della necessaria qualifica, e l'impiegherà sotto la sua diretta responsabilità, garantendo anche la reperibilità h24 di almeno un responsabile.

5.2. La ditta aggiudicatrice dovrà fornire entro 10 giorni dall'aggiudicazione:
l'elenco nominativo del personale dipendente adibito al servizio con l'indicazione, per ciascun addetto, delle competenze professionali e delle attività attribuite nell'ambito dell'appalto nonché i nominativi delle seguenti figure intese ai sensi:

dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.:

= Datore di Lavoro

= Dirigenti

= Preposti

= Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

= Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione



= Medico Competente

= Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi; la ditta si impegna inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni;

il nominativo del referente per il committente delegato ai fini degli obblighi di coordinamento e controllo dei lavoratori, per la tutela della salute e sicurezza;

il nominativo di un Responsabile dell'esecuzione del contratto competente per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato.

Tutto il personale impiegato dalla ditta all'interno dei presidi dell'Azienda dovrà presentarsi in servizio munito di divisa, con un cartellino di identificazione ben visibile, indicante il nominativo della ditta ed il nome e cognome del dipendente e la fotografia.

5.3. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

5.4. Il personale dovrà essere sottoposto a cura e spese dell'EA, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o che verrà emanata in corso d'opera.

L'Impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di competenza nell'applicare correttamente le tecniche operative per la corretta gestione del servizio e sulla sicurezza e la prevenzione infortuni sul lavoro, conformemente a quanto dichiarato nella documentazione tecnica presentata.

In particolare, sono da ritenersi requisiti minimi indispensabili le seguenti caratteristiche:

1. Il personale della ditta concorrente dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente della ditta stessa, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n° 81/2008;

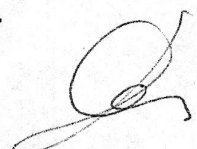
2. Il personale dovrà essere sottoposto, a cura e spese della ditta concorrente, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, a tutte le visite mediche, agli accertamenti radiologici e batteriologici, alle vaccinazioni previste dalle leggi e regolamenti in vigore;

3. Le unità che si assentino dal lavoro per malattia per più di cinque giorni consecutivi dovranno presentare, al rientro in servizio, una dichiarazione attestante che non sono affette da patologie infettive trasmissibili;

4. In ogni momento il Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero o chi per esso, potrà disporre l'accertamento del possesso da parte del personale addetto al servizio del certificato di idoneità lavorativa da parte del medico competente della ditta concorrente;

5.5. In ogni momento l'ASL potrà disporre l'accertamento dei requisiti sopramenzionati e si riserva il diritto di richiedere ulteriori controlli sanitari ritenuti opportuni.

5.6. L'EA dovrà impiegare per i servizi in questione e per tutto il periodo di incarico, il medesimo personale che ha ottenuto l'assenso da parte dell'Amministrazione appaltante, al fine di garantire una continuità lavorativa che risulta a vantaggio dell'intero servizio. Nel caso di sostituzioni, che dovranno essere motivate, l'EA si impegna a garantire l'impiego di personale che risponda agli stessi requisiti di cui ai commi precedenti (preparazione professionale, idoneità sanitaria, ecc.).



- 5.7. Il turnover dovrà essere programmato su alcune unità all'uopo già inserite nel servizio per un periodo di addestramento a carico dell'EA stessa, senza che per tale periodo ricada alcun onere aggiuntivo per l'EA.
- 5.8. L'EA si impegna ad aggiornare professionalmente il proprio personale, con cadenza almeno annuale, ed a darne comunicazione - di volta in volta - all'ASL.
- 5.9. L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere all'EA di trasferire altrove il personale ritenuto inidoneo al servizio per comprovati motivi; in tal caso l'EA provvederà a quanto richiesto, nonché alla relativa sostituzione con altro personale idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti.
- 5.10. La qualificazione professionale deve essere adeguata.
- 5.11. Il personale impiegato dall'EA non avrà alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'ASL; dovrà garantire un corretto comportamento osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali del presente Capitolato, nonché di quelle derivanti dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.).
- 5.12. Il personale addetto ai servizi di cui al presente capitolato d'onori dovrà essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti in accordo tra l'EA e la Direzione dell'ASL.
- 5.13. Al termine del servizio il personale dell'EA dovrà lasciare i locali della struttura.
- 5.14. Dovrà diligentemente economizzare nell'eventuale uso dell'energia elettrica e dei consumi in genere. Non deve fumare nelle aree vietate.
- 5.15. I dipendenti dell'appaltatore che prestano servizio presso le strutture dell'Ente sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.
- 5.16. L'ASL può richiedere l'allontanamento di quel personale dell'EA che non si sia comportato con correttezza, ovvero che non sia di gradimento della stessa.
- 5.17. L'appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato.
- 5.18. Tutto il personale della ditta addetto al servizio presso le strutture dell'ASL dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordate con l'ASL stessa. Tale divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e, se del caso, disinfettata.
- 5.19. Inoltre il personale dell'EA, durante l'espletamento del servizio, dovrà tenere in evidenza la tessera di riconoscimento, riportante in modo ben visibile il nome dell'EA di appartenenza nonché le indicazioni previste dall'art. 18, lett. U), D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- 5.20. L'appaltatore (e per esso il personale dipendente) che opererà all'interno dei plessi dell'ASL dovrà uniformarsi a tutte le norme di carattere generale e speciale ufficialmente stabilite dalla stessa, ovvero a quelle appositamente emanate a carico del personale dell'EA.
- 5.21. Nello svolgimento del servizio la ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali dell'ASL, con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento dei servizi.
- 5.22. L'EA e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio, sia che siano riferite all'organizzazione e alle attività dell'ASL che ai pazienti.
- 5.23. L'EA è obbligata a rispettare il C.C.N.L. vigente relativamente alle categorie di lavoratori impiegate.
- 5.24. L'EA dovrà sollevare l'ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione sugli infortuni e responsabilità verso terzi.





Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



5.25. L' Appaltatore dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci - lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

5.26. L' Appaltatore dovrà, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita in forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

5.27. Qualora l'Appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci - lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e delle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, il Committente procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Appaltatore il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

5.28. Qualora l'Appaltatore non adempia entro il suddetto termine, il Committente, previa diffida ad adempiere, procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

5.29. Per le inadempienze di cui sopra il Committente si riserva inoltre di escutere il deposito cauzionale definitivo previsto dal disciplinare di gara.

5.30. Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà produrre al Committente copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152 (G.U. 12 giugno 1977, n. 135) sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

5.31. Analogamente l'Appaltatore dovrà provvedere per i nuovi inserimenti di lavoratori entro 30 giorni dal loro verificarsi.

5.32. Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra, nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale di € 500,00.00 (cinquecento) che sarà applicata dal Committente a suo insindacabile giudizio.

5.33. L'Appaltatore dovrà esibire ad ogni richiesta del Committente il libro di matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

5.34. L'Amministrazione si riserva la facoltà di operare, al riguardo, tutti i controlli che riterrà opportuni.

5.35. L'Appaltatore deve indicare il Responsabile di servizio che dovrà essere notificato all'ASL Latina prima dell'inizio del servizio, con funzioni di supervisione e controllo, che abbia la facoltà ed i mezzi per intervenire nell'adempimento degli oneri contrattuali.

5.36. Il Responsabile di servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere



direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

5.37. Il Responsabile di servizio deve essere comunque facilmente rintracciabile negli orari di svolgimento del servizio ed in ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore.

5.38. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dall'ASL Latina (Unità Operativa Trasporti Inter-ospedalieri) per il controllo dell'andamento dei servizi. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato, l'EA dovrà comunicare il nominativo di un sostituto.

5.39. E' fatto obbligo all'Impresa del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; in particolare si ricorda il D. Lgs. n° 81 del 09.04.2008 e s.m.i. (Attuazione dell'art. 1 della Legge 03.08.2007, n° 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

5.40. In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

5.41. Inoltre l'EA è tenuto a dare attuazione alle misure di prevenzione e protezione, nonché ad ogni altra indicazione, contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) prodotto dall'ASL ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.- Prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto l'aggiudicatario dovrà consegnare alla stazione appaltante tutta la documentazione elencata nel DUVRI al fine di verificare l'adeguamento allo stesso DUVRI nonché permettere all'Azienda la verifica sull'idoneità tecnico-professionale dell'aggiudicatario medesimo.

5.42. L'ASL fornirà all'Impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26, c. 1, let. b) del D. Lgs. N° 81/2008 e s.m.i.-

5.43. L'Impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti una adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico, avente come obiettivo generale l'acquisizione di competenza nell'applicare correttamente le tecniche operative per la corretta gestione del servizio e sulla sicurezza e la prevenzione infortuni sul lavoro, conformemente a quanto dichiarato nella documentazione tecnica presentata.

5.44. Il personale dell'EA deve essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente della ditta stessa, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. N° 81/2008 e s.m.i.-

5.45. Il personale dovrà essere sottoposto, a cura e spese dell'EA, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, a tutte le visite mediche, agli accertamenti radiologici e batteriologici, alle vaccinazioni previste dalle leggi e regolamenti in vigore.

5.46. Le unità che si assentino dal lavoro per malattia per più di cinque giorni consecutivi dovranno presentare, al rientro in servizio, una dichiarazione attestante che non è affetta da patologie infettive trasmissibili.

5.47. In ogni momento il DEC potrà disporre l'accertamento del possesso da parte del personale addetto al servizio del certificato di idoneità lavorativa da parte del medico competente dell'EA.

5.48. Il dipendente dell'Impresa manterrà il segreto d'ufficio su tutti i fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti o dell'ASL delle quali abbia avuto notizia durante lo

svolgimento del servizio e garantirà quanto previsto dalla normativa sulla privacy dei dati personali dei donatori/pazienti.;

Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

6.1. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, secondo i seguenti elementi di valutazione.

6.2. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

PROGETTO TECNICO: PUNTEGGIO MASSIMO 70 PUNTI.

PREZZO DEL SERVIZIO: PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI.

6.3. Il prezzo di offerta si intende comprensivo del costo del personale, dei contenitori, dei mezzi di trasporto, di ogni rischio e spesa, di ogni imposta, presente e futura, ad esclusione dell'IVA, la cui aliquota deve essere comunque indicata.

6.4. Il punteggio prezzo verrà attribuito con il sistema inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$P = \frac{P_{\text{Max}} \times OB}{Po}$$

dove:

P= punteggio da assegnare

P.Max=punteggio massimo

OB= offerta col prezzo più basso;

Po= prezzo offerto dagli altri concorrenti.

6.5. L'impresa concorrente dovrà presentare un progetto di svolgimento del servizio che comprenda tutte le soluzioni ritenute più idonee per il ritiro, la consegna di tutto quanto ricompreso nel servizio e meglio descritto nel capitolato speciale di gara e dovrà contenere tutti i dati necessari per valutare l'offerta secondo i criteri che seguono.

N.B. Il suddetto progetto dovrà essere dettagliatamente descritto con il supporto di documentazione illustrativa di carattere tecnico.

6.6. PUNTI DA ASSEGNARE ALLA QUALITA': si specifica in questa sede che per essere ammesso al prosieguo delle operazioni di gara, ogni candidato dovrà conseguire un punteggio relativo alla qualità almeno pari a punti 36.

I criteri sono i seguenti:

Progetto tecnico di gestione e organizzazione del servizio con le seguenti indicazioni programmatiche:

- a) indicazione delle modalità di espletamento;
- b) indicazione del numero del personale addetto specificandone le rispettive funzioni (trasporto – scarico –consegna);
- c) ore giornaliere, settimanali, annue previste;

Programma di gestione del servizio in situazioni di eccezione con l'indicazione di quali servizi minimi essenziali intende garantire e con quali modalità provvederà allo svolgimento del servizio di emergenza sostitutivo dettagliatamente descritto.

Protocolli operativi nei processi di sanificazione delle attrezzature impiegate con particolare riferimento alla descrizione delle operazioni di manutenzione ed igienizzazione (**procedure Covid**) dei mezzi impiegati nell'espletamento del servizio (automezzi, macchinari, attrezzature varie, contenitori,





imballi), nei modi e nei luoghi che la stessa riterrà opportuni in conformità alla vigente normativa in materia.

Sistema di verifica e controllo dell'esecuzione del servizio.

Proposte migliorative rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato speciale.

I punteggi saranno attribuiti secondo il metodo di seguito meglio riassunto.

1	GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	30
	a) progetto organizzativo di cui al punto lett. a	15
	b) progetto organizzativo di cui al punto lett. b	15
2	PROGRAMMA DELLA GESTIONE DEI SERVIZI NELLE SITUAZIONI DI ECCEZIONE	20
	progetto organizzativo	
3	PROTOCOLLI OPERATIVI PROCESSI DI SANIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE IMPIEGATE (COVID)	10
	progetto organizzativo	
4	MIGLIORIE DEL SERVIZIO	10
Totale Punteggio Qualità		70

6.7. La ditta concorrente dovrà presentare un solo progetto; le offerte contenenti più soluzioni comporteranno l'esclusione dalla gara.

6.8. Si precisa che nella elaborazione della relazione tecnica di cui al presente articolo, le ditte dovranno attenersi a quanto specificamente richiesto, rispondendo in modo sintetico e chiaro agli elementi costituenti la qualità.

Si precisa che i campioni secondari e terziari dovranno essere appositamente presentati, e accompagnati dalle rispettive schede, su espressa richiesta della commissione giudicatrice entro 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa.

6.9. E' facoltà della ditta produrre tutta la ulteriore documentazione, oltre quella richiesta, che ritenga utile al fine della valutazione dei parametri di qualità.

6.11. Questa Azienda si riserva la facoltà, qualora ricorrano motivi di opportunità e convenienza, o qualora i prezzi non fossero ritenuti congrui, di non procedere all'aggiudicazione.

6.12. Si procederà all'aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta purché valida.

6.13. In tutti i casi di esclusione per motivi tecnico-qualitativi non si procederà alla lettura dell'offerta economica.

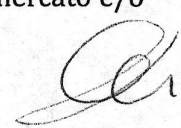
6.14. Non è ammessa l'offerta con caratteristiche alternative.

6.15. In caso di parità in graduatoria si procederà:

- alla richiesta di un miglioramento dell'offerta, da effettuarsi in seduta di gara, se i concorrenti sono presenti, muniti di idonea procura, oppure dando agli stessi un termine non superiore alle 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità che verranno indicate;
- all'estrazione a sorte in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti ha proposto un'offerta migliorativa.

6.16. Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 97 del medesimo decreto.

6.17. Le offerte ritenute eccessivamente onerose e non rispondenti alle situazioni reali di mercato e/o dati contenuti nell'Osservatorio Prezzi regionale non saranno aggiudicate.



6.18. Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una Ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta saranno custoditi dall'Azienda USL nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

6.19. L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria e comunque l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli.

6.20. Si precisa che l'Azienda USL si riserva il diritto:

- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, agli obiettivi ed alle esigenze che con la fornitura si intendono raggiungere e soddisfare, senza che la ditta possa reclamare indennità di sorta;
- motivatamente di sospendere, non aggiudicare o aggiudicare parzialmente e/o revocare la gara.

Art. 7 - INADEMPIENZE E PENALITÀ, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

7.1. Al fine di constatare il corretto espletamento del servizio descritto nel presente capitolato, l'Amministrazione si riserva di effettuare i processi di convalida descritti nel paragrafo "Specifiche e caratteristiche tecniche" ed i controlli a campione.

Qualora risulti che le obbligazioni contrattuali non siano state adempiute, per qualsiasi ragione imputabile all'aggiudicatario, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito specificate, previa procedura di contestazione dell'inadempienza ai sensi di quanto stabilito dal presente articolo.

7.2. Laddove l'Amministrazione medesima riscontri una difformità nell'esecuzione del contratto rispetto a quanto stabilito nel presente atto, dovrà darne comunicazione (tramite fax o mail) all'appaltatore. Questi, entro il minor tempo possibile, e comunque non oltre 7 (sette) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, dovrà formulare le sue controdeduzioni e/o provvedere in merito, informando l'Amministrazione dei provvedimenti adottati. Valutate le controdeduzioni dell'interessato, l'Amministrazione applicherà, se del caso, la penale.

7.3. Per ogni inadempienza relativa al servizio ciascuna Amministrazione applicherà una penale commisurata al livello di gravità dell'inadempienza così come di seguito definito:

- ☛ Inadempienza lieve: 0,3 per mille dell'importo annuo del contratto;
- ☛ Inadempienza media: 0,7 per mille dell'importo annuo del contratto;
- ☛ Inadempienza grave: 1,0 per mille dell'importo annuo del contratto.

Di seguito vengono enunciate, in maniera esemplificativa e non esaustiva, le cause che potrebbero generare inadempienze:

Tipologia di Inadempienza

Descrizione

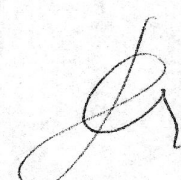
Inadempienza Lieve

- ☛ Mancata esposizione da parte dell'autista delle vetture per il trasporto sangue del tesserino di riconoscimento

- ☛ Similari

Inadempienza Media

- ☛ Frequenza minima con cui verranno ispezionati il vano di carico ed i frigoriferi delle autovetture e compilati i relativi protocolli di controllo non in linea con quanto previsto da Capitolato





Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



➤ Frequenza minima con cui verranno sanificati il vano di carico ed i frigoriferi delle autovetture e compilati i relativi protocolli di controllo non in linea con quanto previsto da Capitolato

➤ Similari

Inadempienza Grave

➤ Mancata consegna

➤ Mancato rispetto del termine di avvio del servizio (45 giorni)

➤ Gestione delle emergenze non in linea con quanto disciplinato da Capitolato

➤ Mancato funzionamento del software di tracciabilità

➤ Mancata refrigerazione di frigoriferi e vani di carico

➤ Similari

7.4. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'Amministrazione può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura; quest'ultima prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni

Art. 8 - CLAUSOLA FINALE

8.1. Con l'apposizione della firma del proprio legale rappresentante, in calce al presente Capitolato, l'aggiudicatario dichiara di aver preso conoscenza e di approvare in maniera specifica tutte le clausole, singolarmente nonché nel loro insieme.

8.2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte dell'Azienda non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti, che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

Il Dirigente Medico UOS Trasporti Interospedalieri

Dr.ssa Rossella Carucci



ALLEGATO A

CARATTERISTICHE E DOTAZIONE TECNOLOGICA DEI MEZZI DI TRASPORTO DEL SANGUE, ADIBITI AL TRASPORTO DI EMOCOMPONENTI AD USO TRASFUSIONALE, SUL TERRITORIO PROVINCIALE DI LATINA

TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA

TRASPORTO X COMPENSAZIONE LATINA /FORMIA

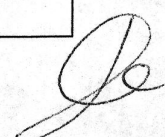
TRASPORTO X URGENZE O PER RICHIESTE PROGRAMMATE PER GLI INTERVENTI

TRASPORTO PER RITIRO EMOCOMPONENTI IN AMBITO REGIONALE PER NOSTRE URGENZE/NECESSITA' (MOLTO RARE).

- Mezzo con vano refrigerato x il trasporto degli emocomponenti per compensazione ed urgenze, lampeggiante etc.
- Contenitori per trasporto degli emocomponenti borse imbottite semirigide termoisolanti in poliestere, disinfettabili e sterilizzabili, dotate di tasche interne o sotto il coperchio, per l'alloggiamento di piastre refrigeranti.
- Contenitori per il trasporto del materiale biologico di compatibilizzazione (provette).
- Dispositivi x il monitoraggio della temperatura durante il trasporto: Sistema Escort illog con monitoraggio e registrazione continua della Temperatura scaricabile su PC.

N.B. : IL TUTTO DEVE ESSERE CERTIFICATO

EMAZIE	Range temp.: +2°C / +10°C
PIASTRINE DA AFERESI CONCENTRATO POOL DI PIASTRINE con PIASTRINICO termostatato con agitatore	Range temp.: +20°C / +24°C
PLASMA INDUSTRIALE X USO CLINICO	Range temp.: ≤ -20°C





Azienda
Unità Sanitaria Locale
Latina



IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Ai sensi dell'art. 1341 del Cod. Civ., il sottoscritto legale rappresentante dichiara di approvare ed accettare esplicitamente tutte le clausole ivi contenute.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
